

Figlio

Renato Zero

Figlio delle mie stagioni travagliate figlio miofiore profumato germogliato al sole dell'oblio...con che puntualità sei quicom e un miracolo sei quicosì ti accoglierò cosìil figlio che vogli o...Pretendere che la vita sia così infallibile maestra quando mette insieme tanta solitudine...pianeti controversi, noi un equilibrio fragile decidere chi essere un padre un figlio saggezza, orgoglio...Cambierai da solo cercherai il tuo cielo tenterai il tuo volo senza mei o pregherò per te...Soffrirò in silenzio quando tu cadrai sarò io il più credibile amico che avrai...Più forte il senso dell'impegno il bisogno di lealtà un uomo per eccesso o forse per diletto chi lo sa...tu l'energia, il coraggio io la stessa scuola figlio mio nessun segreto fra di noi...sii sempre cosciente sincero, coerente...Ecco che ti trovo in un mondo avaro chi voleva un figlio e invece poi non lo ha cercato mai che non sia una copia un clone perchè mai se poi tutte le tue risposte le ha luiQui per comprenderti..Qui per difenderti...Per non deluderti...e per non perderti..Se puoi...Cerca di esseremi figlio... Se puoi...